

Nuovo assetto per Synvina

Con l'uscita di BASF diventerà una divisione di Avantium, sotto la guida di Marcel Lubben.

28 gennaio 2019 08:24



Dopo l'uscita di BASF, Avantium resta l'unica azionista di Synvina, la joint-venture creata nel 2016 per produrre e commercializzare acido 2,5-furandicarbossilico (FDCA) e mettere sul mercato il derivato polietilen-furanoato (PEF), resina biopoliestere alternativa al PET per imballaggio.

Per rilevare la partecipazione del gruppo tedesco, Avantium ha sborsato 13,7 milioni di euro e 3,7 milioni per acquisire la piena titolarità degli assets acquisiti dalla joint-venture negli ultimi due anni.

Synvina diventerà una business unit di Avantium, affiancandosi così alle divisioni esistenti Catalysis e Renewable Chemistries. Nell'ambito del riassetto della società, dal 1° febbraio 2019 Marcel Lubben sarà il nuovo Managing Director (nella foto) con l'obiettivo di commercializzare la tecnologia di processo YXY, con la quale produrre FDCA partendo da amidi, per poi ottenere il polietilen-furanoato (PEF) facendo reagire per via catalitica l'FDCA con etilenglicole biobased.